

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

Sede in via Mazzini 22 - 34121 TRIESTE (TS)
Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 01133800324
Iscritta al Registro Imprese di Trieste n. 01133800324 - Rea TS - 127257
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'unico socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

.....

BILANCIO AL 31/12/2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile - Funzioni di vigilanza

Spettabile Socio Unico,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile netto di esercizio pari ad € 333.957.

Il Collegio Sindacale esercita il controllo di legittimità ex art. 2403 del codice civile. L'attività di revisione legale viene svolta dalla Società di Revisione BDO Italia Spa, che ha espresso il proprio giudizio sul bilancio con apposita relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato con assemblea del 26 giugno 2013.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss del codice civile

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione del Socio Unico per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti in primis - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche in base alla programmazione regolarmente sottoposta alla Regione Autonoma FVG nello svolgimento del controllo analogo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Un tanto anche mediante l'ottenimento di informazioni dai dirigenti e dai responsabili di funzioni, oltre all'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. A tale riguardo non ha osservazioni da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

1. l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
2. tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza ex d.lgs 231/01 e dato lettura delle relazioni elaborate dallo stesso, condividendone contenuti e raccomandazioni. In particolare in ordine alla necessità di aggiornamento del MOG 231 adottato dalla Società, abbiamo potuto constatare la continuazione dell'attività di adeguamento svolta nel corso dell'esercizio, anche con riferimento ai connessi adempimenti previsti dalla legge 190/2012.
- Il Collegio Sindacale ha scambiato con la Società di Revisione reciproche informazioni, non ricevendo dalla stessa notizie di fatti, circostanze o irregolarità di sorta di cui doveva essere portato a conoscenza il Collegio

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta positivo per euro 333.957.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, vista anche la relazione della Società di Revisione incaricata della revisione legale, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Ricordiamo inoltre che è venuto a termine il nostro mandato triennale, per cui l'assemblea dovrà provvedere alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale ed alla designazione del presidente per il prossimo triennio.

Trieste, 8 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Maurizio Rossini, Presidente del Collegio Sindacale



rag. Giovanna Ferrara, Sindaco Effettivo



dott. Gianpaolo Graberi, Sindaco Effettivo



“Il sottoscritto Giorgio Damiani nato a Udine, il 30/11/1971 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.”